Città di Olbia

ITI OLBIA

(Organismo Intermedio Città di Olbia)

RELAZIONE SULLA AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE

(ex. Art. 125, paragrafo 4, lett. c) del Regolamento (UE) N. 1303/2013)

UNIONE EUROPEA
Fondi strutturali e di investimento europei

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR FESR SARDEGNA 2014-2020

POR SARDEGNA

iti OLBIA

Contenuti

Premessa 3

1 L'unità incaricata dell'autovalutazione del rischio di frode 3

2 Procedura per l'approvazione dell'autovalutazione del rischio di frode 4

3 L'autovalutazione dell'esposizione a rischi di frode specifici 4

3.1 SEZIONE: "Selezione del candidato" 7

SR1 Conflitti di interesse nelle Commissioni di Valutazione 7

SR2 False dichiarazioni da parte dei candidati 9

SR3 Doppio finanziamento 10

SR4 Conflitti di interesse nella fase di programmazione e stesura dei bandi/avvisi 11

3.2 SEZIONE: "Attuazione e verifica" 12

IR1 Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti 12

IR2 Elusione della procedura di gara obbligatoria 14

IR3 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria 16

IR4 Offerte concordate 17

IR5 Offerta alterata 18

IR6 Manipolazione delle dichiarazioni di spesa 19

IR7 Mancata consegna o sostituzione di prodotti 20

IR8 Modifica di un contratto esistente 22

IR9 Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale 23

IR10 Costi di manodopera fittizi 24

IR11 Costi di manodopera non correttamente ripartiti tra progetti specifici 27

3.3 SEZIONE: "Certificazione e pagamenti" 27

CR 1 Processo di verifica di gestione incompleto/inadeguato 28

CR 2 Processo di certificazione della spesa incompleto/inadeguato 29

CR 3 Conflitti di interesse nell'O.I. 30

CR 4 Conflitti di interesse nell'Unità di Controllo 31

3.4 SEZIONE: "Aggiudicazione diretta" 33

PR1 Elusione della procedura di gara obbligatoria 33

PR2 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria 35

PR3 Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti 36

All. 1: Struttura Organizzativa ITI Olbia 39

Premessa

Il presente documento descrive la metodologia e le procedure adottate dal Comune di Olbia, in qualità di Organismo Intermedio, al fine di istituire e implementare misure antifrode efficaci e proporzionate ai rischi individuati, secondo quanto previsto dall'art.125 del Regolamento UE n.1303/2013.
Le indicazioni e gli indirizzi operativi descritti sono stati definiti in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti e dagli Orientamenti comunitari, dagli indirizzi definiti a livello nazionale e dalle indicazioni contenute nella nota EGESIF_14-0021-0016/06/2014 .
Il principale obiettivo dello strumento di autovalutazione è quello di effettuare un'analisi del contesto organizzativo e operativo dell'Ente finalizzato a verificare l'impatto e la probabilità che si verifichino specifiche situazioni fraudolente, in base alle conoscenze dei casi di frode conosciuti e ricorrenti.
Lo strumento consente, altresì, di verificare l'efficacia delle misure attualmente in essere al fine di implementarle (attraverso un Piano di Azione) qualora non sufficientemente efficaci.

1 L'unità incaricata dell'autovalutazione del rischio di frode

Con riferimento a questo Organismo Intermedio, l'unità incaricata dell'autovalutazione del rischio di frode e delle misure antifrode efficaci e proporzionate è, secondo quanto indicato nel modello organizzativo e di funzionamento, la "*Commissione di autovalutazione del rischio di frode*", il cui Presidente coincide con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché Responsabile dell'Unità di Controllo dell'ITI Olbia (nominata con Deliberazione di G.C. n. 345 del 20/09/2017).
L'assetto organizzativo del Comune di Olbia è disciplinato dalla normativa generale vigente, dallo Statuto dell'Ente e dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi, secondo obiettivi di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa; per quanto concerne l'Organigramma dell'ITI Olbia si rimanda al prospetto allegato alla presente relazione.
Il Presidente della Commissione di autovalutazione del rischio, referente per le attività di analisi e gestione del rischio, nonché Segretario Generale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente (nominata con Decreto Sindacale n. 14 del 07/05/2013 e n. 21 del 02/07/2013), Dott.ssa Stefania Cinzia Giua, si è avvalsa, per l'attività *de quo*, del gruppo di autovalutazione del rischio di frode che compone la Commissione, costituita con Deliberazione di G.C. n. 99 del 27/03/2019, avvalendosi di Dirigenti e Funzionari dell'Ente, tenendo conto delle competenze in materia di programmazione, gestione, controllo e valutazione dei fondi strutturali e di investimento europei (FSIE).
Compongono la Commissione le seguenti risorse:

- Stefania Cinzia Giua, Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza;
- Lorenzo Orrù, Dirigente Settore Finanziario, Responsabile Struttura e Unità Contabile ITI Olbia, o suo sostituto con delega;
- Gianna Masu, Coordinamento Agenda Urbana UE/Olbia, Unità di Gestione ITI Olbia;
- Annamaria Manca, Dirigente Settore Affari Generali e Provveditorato, RdSA ITI Olbia, o suo sostituto con delega;
- Davide Molinari, Dirigente Settore Pianificazione Gestione del Territorio, o suo sostituto con delega;
- Marco Ronchi, Funzionario Settore Turismo, Spettacolo e Servizi Bibliotecari, o suo sostituto con delega;
- Giusi Biosa, Funzionario Settore Servizi alla Persona, o suo sostituto con delega;
- Matteo Sartor, Funzionario Polizia Locale;

- Dipendente Staff Segretario Generale - in qualità di segretario verbalizzante;

2 Procedura per l'approvazione dell'autovalutazione del rischio di frode

La presente relazione, contenente la procedura per l'approvazione dell'autovalutazione del rischio di frode, è stata predisposta dal Presidente della Commissione di autovalutazione del rischio frode, a seguito degli esiti dei lavori portati avanti dal gruppo di lavoro, valutandoli adeguati e rispettosi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, triennio 2019 – 2021, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 30/01/2019 e delle procedure previste dal Si.Ge.Co. del Comune di Olbia, nel ruolo di Autorità Urbana con compiti di Organismo Intermedio del POR FESR Sardegna e del POR FSE Sardegna 2014-2020 per la realizzazione dell'ITI Olbia "Città Sostenibile Solidale e Sicura".
Lo strumento di autovalutazione del rischio frode è suscettibile di modifiche e/o integrazioni, in rapporto a specifiche necessità che, in fase di attuazione dell'ITI Olbia, dovessero rendersi necessarie.

3 L'autovalutazione dell'esposizione a rischi di frode specifici

L'autovalutazione dei rischi di frode eseguita da questo Organismo Intermedio, tenuto conto degli orientamenti tecnici contenuti nella Nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014, si basa sulle seguenti cinque fasi metodologiche:

1) Quantificazione del rischio che un determinato tipo di frode possa essere commesso, valutandone impatto e probabilità (rischio lordo);
2) Valutazione dell'efficacia dei controlli esistenti volti a ridurre il rischio lordo;
3) Valutazione del rischio netto, dopo aver preso in considerazione le ripercussioni degli eventuali controlli attuali, nonché la loro efficacia, ossia la situazione allo stato attuale (rischio residuo);
4) Valutazione dell'impatto dei controlli per l'attenuazione del rischio previsti sul rischio netto (residuo);
5) Definizione di un obiettivo di rischio, ossia il livello di rischio che l'Organismo Intermedio considera tollerabile (la predisposizione di un Piano d'Azione che consiste nella previsione di ulteriori misure finalizzate ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo accettabile il rischio residuo).

Lo strumento di autovalutazione del rischio di frode e stato compilato per ciascuna sezione in cui è stato individuato il rischio. Nello specifico il Comune di Olbia, nel ruolo di Autorità Urbana con compiti di Organismo Intermedio, ha elaborato lo strumento di autovalutazione del rischio, individuandolo nelle seguenti 4 Sezioni:

- **SEZIONE N. 1: "Selezione del candidato" - n. 4 rischi:**
    1. Conflitti di interesse nelle Commissioni di Valutazione
    2. False dichiarazioni da parte dei candidati
    3. Doppio finanziamento
    4. Conflitti di interesse nella fase di programmazione e stesura dei bandi/avvisi

- **SEZIONE N. 2: "Attuazione e verifica"- n. 11 rischi:**
    1. Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti

2. Elusione della procedura di gara obbligatoria
3. Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria
4. Offerte concordate
5. Offerta alterata
6. Manipolazione delle dichiarazioni di spesa
7. Mancata consegna o sostituzione di prodotti
8. Modifica di un contratto esistente
9. Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale
10. Costi di manodopera fittizi
11. Costi di manodopera non correttamente ripartiti tra progetti specifici

- **SEZIONE N. 3: "Certificazione e pagamenti" - n. 4 rischi:**
    1. Processo di verifica di gestione incompleto/inadeguato
    2. Processo di certificazione della spesa incompleto/inadeguato
    3. Conflitti di interesse nell'O.I.
    4. Conflitti di interesse nell'Unità di Controllo

- **SEZIONE N. 4: "Aggiudicazione Diretta" - n. 3 rischi:**
    1. Elusione della procedura di gara obbligatoria
    2. Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria
    3. Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti

Al fine di permettere un accurato riesame delle conclusioni, nei paragrafi a seguire, per ogni rischio specifico oggetto di autovalutazione, si riportano gli elementi informativi ed i riferimenti della documentazione in base ai quali questo Organismo Intermedio ha espresso le proprie valutazioni con riferimento ad ogni Sezione di autovalutazione del rischio di frode e delle misure antifrode efficaci e proporzionate.

Di seguito un quadro sintetizzato della documentazione utilizzata per l'autovalutazione:

Rif. fonte normativa	**Rif. identificativi documento**	**Rif. archiviazione della documentazione**
Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2019-2021	Approvato con Delibera di G. C. n. 13 del 30/01/2019	Segreteria del Segretario Generale e pubblicato sul sito dell'Ente: http://www.comuneolbia.amministrazioneaperta.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/
Patto d'Integrità	Approvato dal Comune di Olbia con Deliberazione di G.C. n. 260 del 06/07/2016	Settore Affari Generali e Provveditorato
Programma biennale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi biennio 2019-2020	Approvato dal Comune di Olbia con Deliberazione di G.C. n. 462 del 28/11/2018	Settore Affari Generali e Provveditorato e pubblicato sul sito dell'Ente: https://www.comune.olbia.ot.it/uploads/ckeditor/attachments/36105/DGC-462-2018.pdf
Programma triennale (2019-2021) ed elenco annuale delle opere pubbliche	Approvato dal Comune di Olbia con Deliberazione di G.C. n. 465 del 28/11/2018	Settore Affari Generali e Provveditorato e pubblicato sul sito dell'Ente: http://www.comuneolbia.amministrazioneaperta.it/atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche-atti-di-

bilancio 2019.		programmazione-delle-opere-pubbliche/
Sistema di Gestione e Controllo ITI Olbia	Approvato con Delibera di G.C. n. 345 del 20/09/2017	Pubblicato sul sito dell'Ente: https://www.comune.olbia.ot.it/it/page/documenti-ufficiali-e-normativa
Organigramma e Funzionigramma dell'O. I.	Approvato con Delibera di G.C. n. 345 del 20/09/2017	Pubblicato sul sito dell'Ente: https://www.comune.olbia.ot.it/it/page/documenti-ufficiali-e-normativa
Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici	Approvato con Delibera di G. C. n. 437del 30/12/2013 - Codice di comportamento integrativo, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013	Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane e pubblicato sul sito dell'Ente: http://www.comuneolbia.amministrazioneaperta.it/atti-generali-codice-disciplinare-e-di-condotta/
Piano triennale del fabbisogno di formazione generale ed anticorruzione	Approvato con Determinazione del Dirigente di Settore n. 4179 del 05/11/2018 (triennio 2019-2021)	Settore Attività Produttive, Turismo e Personale – Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Sito Web del Comune di Olbia		https://www.comune.olbia.ot.it/it
Sito internet ITI Olbia		https://www.comune.olbia.ot.it/it
Regolamento per l'attuazione del Controllo di Regolarità Amministrativa	Approvato con Delibera di C.C. n. 124 del 28/12/2012	Segreteria del Segretario Generale e pubblicato sul sito dell'Ente: http://156.54.170.144/index.php?option=com_content&view=article&id=753&Itemid=124
Direttiva del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione prot. n.78390/14	Trasmessa ai Dirigenti di tutti i Settori dell'Ente con nota prot. 78390 del 14/08/2014	Segreteria del Segretario Generale
Manuale di gestione del protocollo informatico e dei documenti dell'archivio dell'Amministrazione comunale (art. 5 D.P.C.M. 3/2013)	Adottato con Deliberazione di G.C. n. 264 del 19/10/2015	Settore AA.GG. e Provveditorato e consultabile sul sito dell'Ente: http://156.54.170.144/index.php?option=com_content&view=article&id=753&Itemid=124
Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi	Approvato con Delibera di G. C. n. 136 del 08/05/2013	Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane e pubblicato sul sito dell'Ente: http://156.54.170.144/index.php?option=com_content&view=article&id=753&Itemid=124
Linee guida n. 3 Anac	Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni». Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre	Consultabile sul sito internet: https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=6954

	2016 e aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.	
Linee guida n. 5 Anac	Delibera ANAC n. 1190 del 16/11/2016 - Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici".	Consultabile sul sito internet: https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Attivitadocumentazione/ContrattiPubblici/LineeGuida
Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti	ANAC - Determinazione n. 6 del 28/04/2015 - rif.	Consultabile sul sito internet: https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Attivitadocumentazione/Anticorruzione/SegnalIllecitoWhistleblower

3.1 SEZIONE: "Selezione del candidato"

Per ciascun rischio individuato nel foglio di lavoro allegato alla nota EGESIF, con riferimento alla Sezione *"Selezione del candidato"*, di seguito si esplicita l'attività di analisi eseguita dalla Commissione:

Rif. Rischio	Rischio
SR1	Conflitti di interesse nelle Commissioni di Valutazione
SR2	False dichiarazioni da parte dei candidati
SR3	Doppio finanziamento
SR4	Conflitti di interesse nella fase di programmazione e stesura dei bandi/avvisi

SR1 Conflitti di interesse nelle Commissioni di Valutazione

Descrizione del Rischio
I membri delle Commissioni di Valutazione dell'OI influenzano deliberatamente la valutazione e la selezione dei candidati per favorire uno di loro attraverso un trattamento compiacente nei confronti della sua candidatura in fase di valutazione o esercitando pressioni su altri membri della giuria.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti
SC 1.1 La Commissione di Valutazione è composta da diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascuna Commissione di Valutazione.	**PTPCT Area "B" Contratti – P4.m1** **PTPCT Area "M" Gestione Bandi Comunitari – P7.m1 m.2**
SC 1.2 L'Amministrazione ha una disciplina sul conflitto d'interesse molto rigorosa, in conformità alle direttive ANAC ed alla Legge 190/2012.	**PTPCT scheda n. 4** **Linee Guida Anac n. 5/2016**
SC 1.3 L'Amministrazione svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di etica, deontologia e integrità.	**Piano triennale del fabbisogno di formazione generale ed anticorruzione**.
SC 1.4 L'O.I. garantisce che i componenti delle Commissioni di Valutazione siano consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività di valutazione, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria di ciascun componente circa la mancanza di conflitto d'interessi.	**PTPCT scheda n. 4 punto 3** **PTPCT Area "M" Gestione Bandi Comunitari – P7.m1 m.2** **Atti di gara**
SC 1.5 Obbligo di comunicazione al dirigente e astensione, in caso di conflitto d'interesse.	**PTPCT scheda n. 4 punto 1 e 2** **PTPCT Area "M" Gestione Bandi Comunitari – P7.m1 m.2**
SC 1.6 Obbligo di pubblicazione e massima divulgazione dei bandi/avvisi di selezione	**PTPCT Area "M" Gestione Bandi Comunitari – P2.m1**
SC 1.7 Le valutazioni dei candidati devono essere effettuate con l'adozione di griglie di valutazione, (checklist) e criteri di selezione predeterminati.	**PTPCT area "B" Contratti – P6.m3**
SC 1.8 Tutte le decisioni in merito all'approvazione/al rigetto delle candidature devono essere comunicate ai richiedenti.	**Atti di gara**
SC 1.9 Obbligo di nomina di un componente esterno al settore, munito di idonea professionalità per ciascuna commissione.	**PTPCT area "M" Gestione Fondi comunitari - P7.m3**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo

I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo

I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico - punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo

Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **2= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

SR2 False dichiarazioni da parte dei candidati

Descrizione del Rischio
I candidati dichiarano il falso nella domanda/offerta, facendo credere alla Commissione di Valutazione di soddisfare i criteri generali e specifici di ammissibilità per superare la procedura di presentazione della candidatura.

Impatto del Rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del Rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti
SC 2.1 Puntuale verbalizzazione della verifica del possesso dei requisiti dei partecipanti alla gara, con esplicita motivazione in caso di esclusione.	**PTPCT area "B" Contratti – P5.m1**
SC 2.2 Il processo di controllo dell'O.I. per le dichiarazioni a corredo delle candidature, prevede una verifica su tutta la documentazione dichiarata e prodotta.	**PTPCT area "M" Gestione Fondi comunitari – P8.m1** **Atti di gara**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:
- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:
- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico,punteggio attribuito: **-2.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **0**.

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

SR3 Doppio finanziamento

Descrizione del Rischio
Un soggetto presenta per lo stesso progetto/domanda di finanziamento, una richiesta di finanziamento su diversi fondi dell'UE e/o degli Stati membri, senza dichiarare tali richieste

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3 = Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Si verificherà di tanto in tanto** in quanto sulla base delle esperienze pregresse potrebbe verificarsi.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **9= Critico** (rosso).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti
SC 3.1 Nei documenti contabili, il soggetto beneficiario deve dichiarare espressamente la fonte di finanziamento, il programma e l'azione all'interno della quale ha ottenuto il finanziamento	**Documenti contabili agli atti dei Responsabili di Sub Azione e del Settore Finanziario**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:
- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:
- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico - punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **4= Significativo** (arancio).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame è stata prevista la seguente azione:

Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione
Nei bandi e avvisi di selezione è fatto obbligo ai candidati di dichiarare di non aver usufruito di ulteriori finanziamenti pubblici per il medesimo intervento.	Responsabili di Sub Azione	Intera durata del programma

Il nuovo controllo previsto incide sull'impatto del rischio lordo con il punteggio attribuito **-1** e sulla probabilità del rischio lordo con il punteggio attribuito **-1**.

Rischio complessivo (PREVISTO)
Dopo l'applicazione del nuovo controllo il punteggio attribuito è **1= Tollerabile** (verde).

SR4 Conflitti di interesse nella fase di programmazione e stesura dei bandi/avvisi

Descrizione del rischio
I soggetti incaricati della programmazione degli interventi, dei bandi e/o avvisi di gara, strutturano gli atti per favorire candidati specifici.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti
SC 4.1 Predisposizione del bando/avviso individuando specifiche tecniche coerenti con le finalità da perseguire nel rispetto del principio di ragionevolezza, al fine di evitare favoritismi e discriminazioni.	**PTPCT area "B" Contratti – P4.m1** **PTPCT area "M" Gestione Fondi comunitari – P3.m1**
SC 4.2 Obbligo di motivazione nella determina che approva gli atti (es. determina a contrarre), in ordine alla scelta della procedura, alla tipologia contrattuale e al sistema di scelta del beneficiario.	**PTPCT Area "B" Contratti - P2.m2** **Atti di gara**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico - punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **2= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

3.2 SEZIONE: "Attuazione e verifica"

Per ciascun rischio individuato nel foglio di lavoro allegato alla nota EGESIF, con riferimento alla Sezione *"Attuazione e verifica"*, di seguito si esplicita l'attività di analisi eseguita dalla Commissione:

Rif. Rischio	Rischio
IR1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti
IR2	Elusione della procedura di gara obbligatoria
IR3	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria
IR4	Offerte concordate
IR5	Offerta alterata
IR6	Manipolazione delle dichiarazioni di spesa
IR7	Mancata consegna o sostituzione di prodotti
IR8	Modifica di un contratto esistente
IR9	Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale
IR10	Costi di manodopera fittizi
IR11	Costi di manodopera non correttamente ripartiti tra progetti specifici

IR1 Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti

Descrizione del Rischio
Un membro del personale dell'Organismo Intermedio, favorisce un candidato/offerente perché:
- si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato, oppure
- sono stati versati pagamenti illeciti/tangenti.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti
Conflitto di interesse non dichiarato	
IC 1.1 La Commissione di Valutazione è composta da diversi membri del personale	**PTPCT Area "B" Contratti – P4.m1**

direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascuna Commissione di Valutazione.	
IC 1.2 L'Amministrazione ha una disciplina sul conflitto d'interesse molto rigorosa, in conformità alle direttive ANAC ed alla Legge 190/2012.	**PTPCT scheda n. 4** **Linee Guida Anac n. 5/2016.**
IC 1.3 L'Amministrazione svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di etica, deontologia e integrità.	**Piano triennale del fabbisogno di formazione generale ed anticorruzione**.
IC 1.4 L'O.I. garantisce che i componenti delle Commissioni di Valutazione siano consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività di valutazione, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria di ciascun componente circa la mancanza di conflitto d'interessi.	**PTPCT scheda n. 4 punto 3** **PTPCT area "M" Gestione Fondi comunitari - P7.m1 m2** **Atti di gara**
IC 1.5 Obbligo di comunicazione al dirigente e astensione in caso di conflitto d'interesse.	**PTPCT scheda n. 4 punto 1 e 2** **PTPCT area "M" Gestione Fondi comunitari - P7.m1 m2**
IC 1.6 L'O.I. attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta (c.d. "Whistleblowing").	**PTPCT scheda n. 9** **Linee Guida Anac determinazione n. 6 del 28 aprile 2015**
Pagamenti illeciti e tangenti	
IC 1.7 La Commissione di Valutazione è composta da diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascuna Commissione di Valutazione.	**PTPCT Area "B" Contratti – P4.m1**
IC 1.08 L'Amministrazione svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di etica, deontologia e integrità.	**Piano triennale del fabbisogno di formazione generale ed anticorruzione**.
IC 1.9 L'O.I. garantisce che i componenti delle Commissioni di Valutazione siano consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività di valutazione, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria di ciascun componente circa la mancanza di conflitto d'interessi.	**PTPCT scheda n. 4 punto 3** **PTPCT area "M" Gestione Fondi comunitari - P7.m1 m2** **Atti di gara**
IC 1.10 L'O.I. attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta (c.d. "Whistleblowing").	**PTPCT scheda n. 9** **Linee Guida Anac determinazione n. 6 del 28 aprile 2015**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo

I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:
- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **2= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

IR2 Elusione della procedura di gara obbligatoria

Descrizione del rischio
Un membro del personale dell'Organismo Intermedio elude la procedura di gara obbligatoria, allo scopo di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante:
- il frazionamento delle acquisizioni;
- l'assegnazione ingiustificata dell'appalto ad un solo fornitore;
- la proroga irregolare del contratto.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Si verificherà di tanto in tanto** in quanto sulla base delle esperienze pregresse potrebbe verificarsi.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **9= Critico** (rosso).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	**Rif. Atti di controllo esistenti**
Frazionamento delle acquisizioni	
IC 2.1 Obbligo di programmazione pluriennale per tutte le tipologie di appalti (lavori, servizi e forniture) al fine di evitare artificioso frazionamento.	**PTPCT:** - **Area "B" Contratti - P1.m1- P3.m1** - **Tabella elenco obbligo pubblicazione** **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali**
IC 2.2 La determinazione dell'importo a base d'asta per ogni gara posta in essere, deve essere	**Atti di gara di tutti i Settori dell'Ente**

analiticamente determinata ed inserita all'interno della relazione tecnico illustrativa.	
Aggiudicazioni ingiustificate ad un singolo fornitore	
IC 2.3 Obbligo di determina a contrarre, da cui derivi ampia motivazione in ordine alla scelta della procedura di gara e all'individuazione di un soggetto specifico in possesso dei requisiti di legge.	**PTPCT Area "B" Contratti - P2.m2** **Atti di gara**
IC 2.4 L'O.I. è dotato di un sistema di controllo sulle determinazioni di affidamento diretto con verifica a campione. In questo contesto viene verificata la sussistenza dei requisiti di legge per l'applicazione di tale fattispecie.	**Regolamento** **per l'attuazione del Controllo di Regolarità Amministrativa** **ck list allegate al Si.Ge.Co.**
Proroga irregolare del contratto	
IC 2.5 Le proroghe contrattuali sono ammissibili solo se previste nel bando originario, salvo le proroghe tecniche per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della gara.	**Atti di gara**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **4= Significativo** (arancio).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame è stata prevista la seguente azione:

Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione
Obbligo in capo a tutti i dirigenti di trasmettere all'Unità di Gestione e di Controllo, tutte le proposte di proroga contrattuale, che non derivino da espressa previsione del bando originario.	Dirigenti di Settore	Febbraio 2020 (PTPCT triennio 2020-2022)

Il nuovo controllo previsto incide sull'impatto del rischio netto con il punteggio attribuito **-1** e sulla probabilità del rischio netto con il punteggio attribuito **-1**.

Rischio complessivo (PREVISTO)
Dopo l'applicazione del nuovo controllo il punteggio attribuito è **1= Tollerabile** (verde).

IR3 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria

Descrizione del rischio
Un membro del personale di un O.I. favorisce un offerente in una procedura di gara mediante:
- specifiche atte a favorire un operatore economico;
- la divulgazione dei dati relativi alle offerte;
- la manipolazione delle offerte.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	**Rif. Atti di controllo esistenti**
Specifiche atte a favorire un operatore economico	
IC 3.1 Obbligo di richiedere requisiti soggettivi e tecnico-qualitativi che siano oggettivi, non discriminatori e motivati.	**PTPCT Area "B" Contratti - P2m1. P5m1** **Atti di gara**
Divulgazione di dati relativi alle offerte	
IC 3.2 Obbligo di utilizzo di procedure telematiche.	**PTPCT Area B – P9** **Atti di gara**
IC 3.3 L'O.I. pone in essere un meccanismo per denunciare all'Anac le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta o offerte concordate (c.d. "Whistleblowing").	**PTPCT scheda 9** **Linee Guida Anac determinazione n. 6 del 28 aprile 2015**
Manipolazione delle offerte	
IC 3.4 Nell'ipotesi ormai residuale di gare espletate al di fuori dei sistemi telematici, si richiede che la procedura preveda una seduta trasparente ed un esame delle offerte contestuale e successivo al termine di scadenza della presentazione.	**PTPCT Area "B" Contratti – P6.m1. m2.m.3** **Atti di gara**
IC 3.5 Utilizzo di protocollo informatico per il ricevimento delle offerte o pec.	**Manuale di gestione** **del protocollo informatico e dei documenti dell'archivio dell'Amministrazione comunale (art. 5 D.P.C.M. 3 dicembre 2013)**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **2= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

IR4 Offerte concordate

Descrizione del rischio
Gli offerenti manipolano la procedura di appalto organizzata dall'O.I. al fine di aggiudicarsi un contratto attraverso la collusione con altri offerenti o predisponendo offerte fittizie:
- offerte concordate, comprese quelle presentate da aziende collegate tra loro;
- fornitori fantasma di servizi.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	**Rif. Atti di controllo esistenti**
Offerte concordate	
IC 4.1 In sede di gara la stazione appaltante verifica le modalità di determinazione dell'offerta chiedendo chiarimenti, integrazioni alle ditte offerenti, in ordine alle modalità di costruzione dell'offerta o in caso di anomalia.	**PTPCT Area "B" Contratti – P7.m1** **Atti di gara**
IC 4.2 L'O.I. ha previsto nel PTPCT l'obbligo per tutte le ditte partecipanti alla gara della sottoscrizione del patto di integrità e del codice di comportamento.	**PTPCT scheda n. 11 e scheda 2** **Atti di gara**
IC 4.3 L'amministrazione si è dotata di un	**PTPCT scheda 9**

sistema informatico per favorire il c.d. "Whistleblowing", per incoraggiare eventuali segnalazioni anonime di comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dal PNA e dalla L. 190/2012.	**Linee Guida Anac Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015**
Fornitori fantasma di servizi	
IC 4.4 L'amministrazione effettua dei controlli sui partecipanti alla gara al fine di verificare la sussistenza dei requisiti essenziali per svolgere l'attività e per partecipare alla gara.	**PTPCT Area "B" Contratti – P7.m1. P5.m1** **PTPCT area "M" Gestione Fondi comunitari – P2.m4** **Atti di gara**
IC 4.5 L'amministrazione si è dotata di un sistema informatico per favorire il c.d. "Whistleblowing", per incoraggiare eventuali segnalazioni anonime di comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dal PNA e dalla L. 190/2012.	**PTPCT scheda 9** **Linee Guida Anac Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **2= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

IR5 Offerta alterata

Descrizione del rischio
Un offerente manipola l'offerta proposta, alterando taluni costi e importi nella propria offerta.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti
IC 5.1 L'O.I. richiede che l'operatore economico espliciti in termini dettagliati il costo delle prestazioni e dei beni offerti.	**Trattasi di controllo effettuato dalla Commissione di gara Atti di gara**
IC 5.2 Per talune tipologie, es. costi del personale, la commissione verifica la corretta applicazione dei contratti collettivi e tariffe orarie.	**Trattasi di controllo effettuato dalla Commissione di gara Atti di gara**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- Riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **2= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

IR6 Manipolazione delle dichiarazioni di spesa

Descrizione del rischio
Un appaltatore manipola fatture o dichiarazioni di spesa al fine di sovraccaricare i costi o di ricaricare quelli sostenuti.
- Duplicazione delle dichiarazioni di spesa da parte di un singolo offerente;
- Fatture false, gonfiate o duplicate.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti

Duplicazioni delle dichiarazioni di spesa	
IC 6.1 L'O.I. richiede agli appaltatori il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014, sulla fatturazione elettronica per evitarne la duplicazione.	**Documentazione contabile agli atti del procedimento**
IC 6.2 L'O.I. prevede un duplice controllo circa la regolarità della dichiarazione di spesa da parte del RUP, o direttore esecuzione, e del dirigente del settore.	**Documentazione contabile agli atti del procedimento**
Fatture false o gonfiate	
IC 6.3 L'O.I. richiede che preliminarmente alla liquidazione venga svolta una verifica dettagliata da parte del RUP, o direttore dell'esecuzione, delle fatture inviate, delle prestazioni dovute a livello contrattuale e della corrispondenza tra di esse.	**Documentazione contabile agli atti del procedimento**
IC 6.4 L'O.I. è tenuto a svolgere verifiche periodiche a campione sulle prestazioni effettuate per confrontarne i relativi costi, al fine di stabilire se i lavori siano stati portati a termine o le spese necessarie siano state sostenute e che, pertanto, le fatture siano corrette.	**Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RdSA e del Dirigente competente per la liquidazione della spesa**
IC 6.5 L'amministrazione si è dotata di un sistema informatico per favorire il c.d. "Whistleblowing", per incoraggiare eventuali segnalazioni anonime di comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dal PNA e dalla L. 190/2012.	**PTPCT scheda 9** **Linee Guida Anac Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **2= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

IR7 Mancata consegna o sostituzione di prodotti

Descrizione del rischio
Gli aggiudicatari violano le condizioni contrattuali non consegnando i prodotti concordati oppure alterando o sostituendo gli stessi con merce di qualità inferiore:

- sostituzione di prodotti;
- mancata o difforme fornitura dei prodotti o prestazione dei servizi rispetto a quanto convenuto.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Si verificherà di tanto in tanto** in quanto sulla base delle esperienze pregresse potrebbe verificarsi.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **9= Critico** (rosso).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	**Rif. Atti di controllo esistenti**
Sostituzione di prodotti	
IC 7.1 L'O.I. si avvale di vari soggetti che verificano che i prodotti/servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali.	**Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP, al RdSA e al Dirigente competente per la liquidazione della spesa**
IC 7.2 L'amministrazione si è dotata di un sistema informatico per favorire il c.d. "Whistleblowing", per incoraggiare eventuali segnalazioni anonime di comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dal PNA e dalla L. 190/2012.	**PTPCT scheda 9** **Linee Guida Anac Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015**
Assenza dei prodotti	
IC 7.3 L'organizzazione interna dell'O.I. prevede che prima di procedere alla liquidazione il RUP, il Direttore dell'esecuzione, il dirigente, verifichino la regolarità della fornitura prestazione da parte dei soggetti aggiudicatari, dandone evidenza in un apposito certificato (certificato di regolare esecuzione).	**Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP, al RdSA e al Dirigente competente per la liquidazione della spesa**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:
- Efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:
- Riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-2.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **2= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

IR8 Modifica di un contratto esistente

Descrizione del rischio
L'O.I. e un aggiudicatario si accordano per modificare un contratto esistente stabilendo condizioni più favorevoli per il terzo in misura tale da alterare le condizioni originarie di aggiudicazione dell'appalto.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Impatto moderato** in quanto qualora si verificasse potrebbe determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Si verificherà di tanto in tanto** in quanto sulla base delle esperienze pregresse potrebbe verificarsi.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	**Rif. Atti di controllo esistenti**
IC 8.1 L'O.I. esige che la procedura di modifica del contratto a cura dei beneficiari richieda l'approvazione del RUP, del Dirigente di settore e, in caso di contratto pubblico amministrativo, del Segretario Generale.	**Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP, al RdSA e al Dirigente competente per la liquidazione della spesa ed eventualmente l'Ufficiale rogante**
IC 8.2 Il PTPCT prevede che per le varianti in corso di esecuzione del contratto venga redatta apposita relazione del RUP in ordine alla legittimità della variante (congruità dei costi, tempi di esecuzione aggiuntivi, modifiche delle condizioni contrattuali).	**PTPCT Area "B" Contratti – P16.m1**
IC 8.3 Obbligo di trasmissione delle varianti all'ANAC.	**PTPCT Area "B" Contratti – P16.m2** **Comunicato ANAC del 16/07/2014** **Direttiva RPC prot. 78390/2014**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:
- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:
- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **2= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

IR9 Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale

Descrizione del rischio
Un offerente sopravvaluta intenzionalmente la qualità del personale fornito o delle attività svolte per rivendicare le relative spese come costi ammissibili.
- Manodopera non sufficientemente qualificata;
- Descrizioni approssimative delle attività portate a termine dal personale.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Impatto moderato** in quanto qualora si verificasse potrebbe determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **4= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	**Rif. Atti di controllo esistenti**
Manodopera non sufficientemente qualificata	
IC 9.1 L'Organizzazione interna dell'O.I. prevede che prima di procedere alla liquidazione il RUP, il Direttore della esecuzione, il dirigente, verifichino la regolarità della prestazione da parte dei soggetti aggiudicatari e che il personale che ha svolto le attività abbia le qualifiche previste a livello contrattuale, dandone evidenza in un apposito certificato (certificato di regolare esecuzione).	**PTPCT Area "B" Contratti – P19.m1** **Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP, al Direttore dell'esecuzione e al Dirigente competente per la liquidazione della spesa**
IC 9.2 Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, eventuali modifiche di rilievo riguardanti i membri principali del personale possono avvenire esclusivamente previa autorizzazione dell'O.I.	**Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP e al Dirigente competente**
IC 9.3 Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, l'O.I. esige che il personale impegnato nell'esecuzione di un contratto in caso di sostituzione sia in possesso dei	**PTPCT Area "B" Contratti – P19.m1** **Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP e al Dirigente competente**

medesimi requisiti/titoli dei soggetti sostituiti.	
Descrizioni approssimative delle attività	
IC 9.4 L'organizzazione interna dell'O.I. prevede che prima di procedere alla liquidazione il RUP, il Direttore dell'esecuzione, il dirigente, verifichino la regolarità della prestazione da parte dei soggetti aggiudicatari e che il personale che ha svolto le attività abbia le qualifiche previste a livello contrattuale, dandone evidenza in un apposito certificato (certificato di regolare esecuzione).	**PTPCT Area B – P19.m1 m2** **Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP, al Direttore dell'esecuzione e al Dirigente competente per la liquidazione della spesa**
IC 9.5 Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, l'O.I. richiede ai soggetti aggiudicatari di relazionare sulle attività svolte in relazione al completamento delle attività previste dai progetti, quali ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate dagli operatori dell'Ente.	**Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP, al RdSA e al Dirigente competente**
IC 9.6 Per quanto riguarda i costi dei servizi, l'O.I. esamina regolarmente le relazioni di attività per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, vengono richieste al soggetto affidatario chiarimenti e ulteriore documentazione.	**Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP, al RdSA, al Direttore dell'esecuzione e al Dirigente competente**
IC 9.7 L'organizzazione interna dell'O.I. prevede dei sopralluoghi e controlli in loco atti a verificare la regolarità del servizio a campione.	**Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP, al RdSA, al Direttore dell'esecuzione e al Dirigente competente**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **1= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

IR10 Costi di manodopera fittizi

Descrizione del Rischio
Un operatore dichiara costi di manodopera fittizi per attività che non vengono svolte o non sono state svolte conformemente ai termini contrattuali:

- Costi di manodopera fittizi;
- Mancata retribuzione degli straordinari;
- Dichiarazione di tariffe orarie errate;
- Dichiarazione di costi relativi a personale inesistente;
- Dichiarazione di costi relativi al personale per attività che si sono svolte al di fuori del periodo di esecuzione del contratto.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2**= S**i verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio)

Controlli esistenti e rischio netto

<table>
<tr><th>Rif. Controllo – descrizione controllo</th><th>Rif. Atti di controllo esistenti</th></tr>
<tr><td>Costi di manodopera fittizi</td><td></td></tr>
<tr><td>IC 10.1 Per quanto riguarda i costi del soggetto attuatore relativi alla manodopera, l'O.I. richiede regolarmente ai beneficiari di dimostrare che siano in grado di verificare il completamento delle attività previste dai progetti mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela.</td><td rowspan="4">PTPCT Area "B" Contratti – P19.m1.m2
Si.Ge.Co. ITI Olbia
Attività di controllo posta in capo al RUP, al RdSA, al Direttore dell'esecuzione e al Dirigente competente per la liquidazione della spesa</td></tr>
<tr><td>IC 10.2 Per quanto riguarda i costi del soggetto attuatore relativi alla manodopera, l'O.I. esamina le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive pervenute per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, vengono richieste e verificate spiegazioni e ulteriori prove.</td></tr>
<tr><td>Mancata retribuzione degli straordinari</td></tr>
<tr><td>IC 10.3 Per quanto riguarda i costi in materia di manodopera, l'O.I. monitora le relazioni finanziarie e di attività definitive e la documentazione di supporto relativa agli straordinari (numero eccessivo di ore lavorative per il personale di progetto, numero di membri del personale di esecuzione inferiore al previsto nonostante tutte le attività siano state portate a</td></tr>
</table>

termine) e richiede documenti giustificativi che attestino la conformità dei costi dichiarati con le spese effettivamente sostenute relative agli straordinari.	
Dichiarazione di tariffe orarie errate	
IC 10.4 Per quanto riguarda i costi in materia di manodopera, l'O.I. verifica la rispondenza dei costi orari relativi ai costi di retribuzione derivanti da contratti collettivi di lavoro con le spese dichiarate e i dati inerenti ai libri paga, riferiti al personale impiegato per le attività del progetto. Tali documenti vengono verificati con la dovuta cautela.	
Personale inesistente	
IC 10.5 Per quanto riguarda i costi in materia di manodopera, l'O.I. verifica che le spese dichiarate sul personale siano provate da idonea documentazione comprovante il personale realmente in servizio quali: contratti e dati relativi alla previdenza sociale, registri comprovanti il servizi effettuato ecc., che viene esaminata con la dovuta cautela.	**PTPCT Area "B" Contratti – P19.m1.m2 Si.Ge.Co. ITI Olbia Attività di controllo posta in capo al RUP, al RdSA, al Direttore dell'esecuzione e al Dirigente competente per la liquidazione della spesa**
Attività svolte al di fuori del periodo di esecuzione	
IC 10.6 Per quanto riguarda i costi in materia di manodopera, l'O.I. richiede ai soggetti attuatori di dimostrare con idonea documentazione (buste paga, registro presenza, ecc.), che tutte le spese siano state sostenute entro la scadenza del progetto, che viene esaminata con la dovuta cautela.	

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-2.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **1= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

IR11 Costi di manodopera non correttamente ripartiti tra progetti specifici

Descrizione del Rischio
L'Organismo Intermedio ripartisce di proposito i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti di finanziamento.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Impatto moderato** in quanto qualora si verificasse potrebbe determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Si verificherà di tanto in tanto** in quanto sulla base delle esperienze pregresse potrebbe verificarsi.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti
IC 11.1 L'O.I. richiede regolarmente ai soggetti attuatori di dimostrare la ripartizione delle spese relative al personale per le attività di ciascun progetto mediante prove quali, per esempio, registri di presenza, sistemi di registrazione dei tempi, dati provenienti dai libri contabili. Tali prove vengono verificate con la dovuta cautela.	**PTPCT Area "B" Contratti – P19.m1** **Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP, al RdSA, al Direttore dell'esecuzione e al Dirigente competente per la liquidazione della spesa**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:
- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-2.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:
- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **2= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

3.3 SEZIONE: "Certificazione e pagamenti"

Per ciascun rischio individuato nel foglio di lavoro allegato alla nota EGESIF, con riferimento alla Sezione *"Certificazione e pagamenti",* di seguito si esplicita l'attività di analisi eseguita dalla Commissione:

Rif. Rischio	Rischio
CR1	Processo di verifica di gestione incompleto/inadeguato
CR2	Processo di certificazione della spesa incompleto / inadeguato
CR3	Conflitti di interesse nell'O.I.
CR4	Conflitti di interesse nell'Unità di Controllo

CR 1 Processo di verifica di gestione incompleto/inadeguato

Descrizione del Rischio
Le verifiche di gestione non garantiscono adeguatamente l'assenza di frodi perché l'O.I. non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3 = Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.
Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2** = **Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti
CC 1.1 L'O.I. dispone di una metodologia chiara di verifica delle procedure di gestione e dei procedimenti in capo ai Responsabili di Sub Azioni che si basa sulle migliori pratiche comunemente accettate e prevede anche un'analisi del livello di rischio di frode.	**Attività di verifica esplicata attraverso l'applicazione dei seguenti atti:** **- Si.Ge.Co. ITI OLBIA e relative piste di controllo e check list;** **- PTPCT vigente.**
CC 1.2 Il personale che svolge le verifiche di gestione è adeguatamente qualificato ed esperto, oltre ad essere provvisto di una formazione aggiornata in materia di sensibilizzazione alle frodi.	**- Si.Ge.Co. ITI OLBIA – Organigramma;** **- PTPCT scheda n. 10;** **- Piano triennale del fabbisogno di formazione generale ed anticorruzione**.
CC 1.3 Vi sono una pista di controllo e una ck list adeguate, che consentono di verificare la corrispondenza tra gli importi complessivi certificati alla Commissione e le singole registrazioni di spesa.	**Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP, al RdSA, al Dirigente competente per la liquidazione della spesa e all'Unità di Controllo:** **-piste di controllo** **- ck list allegate al Manuale per le verifiche di gestione**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:
- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **1= Tollerabile** (verde).

Piano di azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

CR 2 Processo di certificazione della spesa incompleto/inadeguato

Descrizione del Rischio
Può accadere che le attestazioni della spesa non garantiscano adeguatamente l'assenza di frodi perché l'O.I. non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.

Impatto del Rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **1= Impatto lieve** in quanto qualora si verificasse comporterebbe lavoro supplementare, con conseguenti ritardi per gli altri processi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **1= Non si verificherà quasi mai** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si verificherà di rado.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **1= Tollerabile** (verde).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti
CC 2.1 L'O.I. dispone di una metodologia chiara di verifica dei procedimenti e delle attività poste in essere, che si basa sulle migliori pratiche comunemente accettate e prevede anche un'analisi del livello di rischio in conformità al vigente PTPCT.	**Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP, al RdSA, al Dirigente competente per la liquidazione della spesa e all'Unità di Controllo:** **-piste di controllo** **- ck list allegate al Manuale per le verifiche di gestione** **PTPCT vigente** **Regolamento sul Controllo di Regolarità Amministrativa vigente.**

CC 2.2 Il personale che effettua le certificazioni di spesa è adeguatamente qualificato ed esperto, oltre ad essere provvisto di una formazione aggiornata in materia di sensibilizzazione alle frodi. Il RPC verifica l'adeguatezza di questi programmi di formazione.	**Si.Ge.Co. ITI OLBIA – Organigramma e Funzionigramma** **Piano triennale del fabbisogno di formazione generale ed anticorruzione**.
CC 2.3 L'O.I. svolge un esame dettagliato per garantire l'esattezza delle attestazioni di spesa effettuate dai Settori e la loro conformità con le direttive e le norme pertinenti.	**Attività di certificazione e controllo esplicata attraverso l'applicazione dei seguenti strumenti:** **- Piste di controllo e Check list** **- PTPCT vigente** **- Regolamento sul Controllo di Regolarità Amministrativa vigente.**
CC 2.4 Le funzioni sono nettamente definite, ripartite e separate sia all'intero dell'Organismo Intermedio, sia per quanto riguarda i RdSA. L'Organismo Intermedio mette in atto procedure adeguate per monitorare l'esecuzione effettiva dei compiti ad esso delegati.	**Si.Ge.Co. ITI OLBIA** **Organigramma e Funzionigramma**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-2.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **0.**

CR 3 Conflitti di interesse nell'O.I.

Descrizione del Rischio
Può accadere che membri dell'O.I. abbiano conflitti d'interesse che influiscono indebitamente sull'approvazione dei pagamenti relativamente a taluni soggetti.

Impatto del Rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Impatto moderato** in quanto qualora si verificasse potrebbe determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL.1) è risultato pari a **2= Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **4= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti
CC 3.1 Il processo di pagamento prevede diverse verifiche e controlli da parte di soggetti diversi, in grado di dimostrare la regolarità delle spese prima di giungere alla fase di liquidazione.	**Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di controllo posta in capo al RUP, al RdSA, al Direttore dell'esecuzione e al Dirigente competente per la liquidazione della spesa**
CC 3.2 L'O.I. attua una politica in materia di conflitto di interessi molto rigorosa, in conformità alle direttive ANAC, ed alla Legge 190/2012.	**PTPCT scheda n. 4 punto 1, 2 e 3**
CC 3.3 L'O.I. svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità.	**Piano triennale del fabbisogno di formazione generale ed anticorruzione**.
CC 3.4 L'O.I. garantisce che i suoi membri siano consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria di ciascun componente circa l'assenza di conflitto d'interessi.	**PTPCT scheda n. 4 punto 1, 2 e 3**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **1= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

CR 4 Conflitti di interesse nell'Unità di Controllo

Descrizione del Rischio
Può accadere che i componenti dell' Unità di Controllo abbiano conflitti d'interesse che influiscono indebitamente sull'approvazione dei pagamenti relativamente a taluni soggetti.

Impatto del Rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Impatto moderato** in quanto qualora si verificasse potrebbe determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **4= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	**Rif. Atti di controllo esistenti**
CC 4.1 Il processo di controllo prevede diverse verifiche da parte dei soggetti appartenenti all'Unità di Controllo finalizzati a dimostrare la regolarità delle procedure e delle spese prima di giungere alla fase di liquidazione.	**Si.Ge.Co. ITI Olbia** **Attività di certificazione e controllo esplicata attraverso l'applicazione dei seguenti strumenti:** **- Check list** **- PTPCT vigente** **- Regolamento sul Controllo di Regolarità Amministrativa vigente.**
CC 4.2 L'O.I. attua una politica in materia di conflitto di interessi molto rigorosa, in conformità alle direttive ANAC, ed alla Legge 190/2012.	**PTPCT scheda n. 4 punto 1, 2 e 3**
CC 4.3 L'O.I. svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale dell'Unità di Controllo in materia di deontologia e integrità.	**Piano triennale del fabbisogno di formazione generale ed anticorruzione**.
CC 4.4 L'O.I. garantisce che i suoi membri siano consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria di ciascun componente circa la mancanza di conflitto d'interessi.	**PTPCT scheda n. 4 punto 1, 2 e 3**
CC 4.5 Il Responsabile dell'UdC nomina il soggetto titolare del controllo, il quale dichiara l'assenza di conflitto d'interesse per ogni singola operazione soggetta a controllo**.**	**PTPCT scheda n. 4 punto 1, 2 e 3**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:
- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:
- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **1= Tollerabile** (verde).

Piano di azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

3.4 SEZIONE: "Aggiudicazione diretta"

Per ciascun rischio individuato nel foglio di lavoro allegato alla nota EGESIF, con riferimento alla Sezione *"Aggiudicazione diretta"*, di seguito si esplicita l'attività di analisi eseguita dalla Commissione:

Rif. Rischio	Rischio
PR1	Elusione della procedura di gara obbligatoria
PR2	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria
PR3	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti

PR1 Elusione della procedura di gara obbligatoria

Descrizione del Rischio
Un membro del personale dell'O.I. elude la procedura di gara obbligatoria, al fine di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante:
- la mancata organizzazione di una gara d'appalto o
- il frazionamento delle acquisizioni o
- l'assegnazione ingiustificata dell'appalto a un solo fornitore o
- la proroga irregolare del contratto.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Si verificherà di tanto in tanto** in quanto sulla base delle esperienze pregresse potrebbe verificarsi.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **9= Critico** (rosso).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti
Frazionamento delle acquisizioni	
PC 1.1 Obbligo di programmazione pluriennale per tutte le tipologie di appalti (lavori, servizi e forniture) al fine di evitare artificioso frazionamento.	**PTPCT:** - **Area "B" Contratti - P1.m1. P3.m1** - **Tabella elenco obbligo pubblicazione**

	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali
PC 1.2 La determinazione dell'importo a base d'asta per ogni gara posta in essere, deve essere analiticamente determinata ed inserita all'interno della relazione tecnico illustrativa.	**Atti di gara di tutti i Settori dell'Ente**
Aggiudicazione ingiustificata ad un singolo fornitore	
PC 1.3 Obbligo di determina a contrarre, da cui derivi ampia motivazione in ordine alla scelta della procedura di gara, e all'individuazione di un soggetto specifico in possesso dei requisiti di legge.	**PTPCT Area "B" Contratti B - P2.m2** **Atti di gara**
PC 1.4 L'O.I. è dotato di un sistema di controllo sulle determinazioni di affidamento diretto con verifica a campione. In questo contesto viene verificata la sussistenza dei requisiti di legge per l'applicazione di tale fattispecie.	**Regolamento** **per l'attuazione del Controllo di Regolarità Amministrativa** **Ck list allegate al Si.Ge.Co.**
P.C. 1.5 Le proroghe contrattuali sono ammissibili solo se previste nel bando originario, salvo le proroghe tecniche per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della gara.	**Atti di gara**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **4= Significativo** (arancio).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame è stata prevista la seguente azione:

Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione
Obbligo in capo a tutti i dirigenti di trasmettere all'Unità di Gestione e di Controllo, tutte le proposte di proroga contrattuale, che non derivino da espressa previsione del bando originario.	Dirigenti di Settore	Febbraio 2020 (PTPCT triennio 2020-2022)

Il nuovo controllo previsto incide sull'impatto del rischio netto con il punteggio attribuito **-1** e sulla probabilità del rischio netto con il punteggio attribuito **-1**.

Rischio complessivo (PREVISTO)
Dopo l'applicazione del nuovo controllo il punteggio attribuito è **1= Tollerabile** (verde).

PR2 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria

Descrizione del Rischio
Un membro del personale dell'O.I. favorisce un offerente in una procedura di gara mediante:
- specifiche atte a favorire le turbative d'asta o
- la divulgazione dei dati relativi alle offerte o
- la manipolazione delle offerte.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2**= **Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo
Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	**Rif. Atti di controllo esistenti**
Specifiche atte a favorire le turbative d'asta	
PC 2.1 Obbligo di richiedere requisiti soggettivi e tecnico-qualitativi che siano oggettivi, non discriminatori e motivati.	**PTPCT Area "B" Contratti - P2.m1. P5.m1 Atti di gara**
Divulgazione di dati relativi alle offerte	
PC 2.2 Obbligo di utilizzare il mercato elettronico.	**PTPCT Area "B" Contratti – P9. Atti di gara**
PC 2.3 Nell'ipotesi ormai residuale di gare espletate al di fuori dei sistemi telematici, si richiede che la procedura preveda una seduta trasparente ed un esame delle offerte contestuale e successivo al termine di scadenza della presentazione.	**PTPCT Area "B" Contratti – P6.m1.m2.m.3 Atti di gara**
PC 2.4 Utilizzo di protocollo informatico per il ricevimento delle offerte o pec.	**Manuale di gestione del protocollo informatico e dei documenti dell'archivio dell'Amministrazione comunale (art. 5 D.P.C.M. 3 dicembre 2013)**
PC 2.5 Misure atte a garantire l'integrità e la conservazione dei plichi contenenti le offerte.	**PTPCT Area "B" Contratti – P6.m1.m2 Atti di gara**

Manipolazione delle offerte	
PC 2.6 Obbligo di utilizzare il mercato elettronico.	**PTPCT Area "B" Contratti – P9. Atti di gara**
PC 2.7 Nell'ipotesi ormai residuale di gare espletate al di fuori dei sistemi telematici, si richiede che la procedura preveda una seduta trasparente ed un esame delle offerte contestuale e successivo al termine di scadenza della presentazione.	**PTPCT Area "B" Contratti – P6.m1.m2.m.3 Atti di gara**
PC 2.8 Utilizzo di protocollo informatico per il ricevimento delle offerte o pec.	**Manuale di gestione del protocollo informatico e dei documenti dell'archivio dell'Amministrazione comunale (art. 5 D.P.C.M. 3 dicembre 2013)**
PC 2.9 Misure atte a garantire l'integrità e la conservazione dei plichi contenenti le offerte.	**PTPCT Area "B" Contratti – P6.m1.m2 Atti di gara**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **2= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

PR3 Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti

Descrizione del Rischio
Un membro del personale di un O.I. favorisce un candidato/offerente perché:
- si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure
- sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti.

Impatto del rischio (Lordo)
Il punteggio dell'impatto del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **3= Impatto considerevole** in quanto qualora si verificasse potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo o comunque determinare gravi ritardi.

Probabilità del rischio (Lordo)
Il punteggio della probabilità del rischio sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **2= Si verificherà raramente** in quanto sulla base delle esperienze pregresse si può considerare piuttosto rara.

Rischio Lordo

Il punteggio del rischio lordo sulla base della classificazione della nota EGESIF (ALL. 1) è risultato pari a **6= Significativo** (arancio).

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. Controllo – descrizione controllo	Rif. Atti di controllo esistenti
Conflitto di interesse non dichiarato	
PC 3.1 L'O.I. è organizzato in maniera che i Dirigenti di settore individuino il RUP, nell'ambito del personale direttivo, con avvicendamento a rotazione, nei procedimenti di aggiudicazione.	**Linee Guida Anac n. 3/2016 e agg. 2017 PTPCT Area "B" Contratti – P11.m1.m2 PTPCT Area "M" Gestione Bandi Comunitari – P7.m1 m.2**
PC 3.2 L'Amministrazione ha una disciplina sul conflitto d'interesse molto rigorosa, in conformità alle direttive ANAC ed alla Legge 190/2012.	**PTPCT scheda n. 4 Linee Guida Anac n. 5/2016.**
PC 3.3 L'Amministrazione svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di etica, deontologia e integrità.	**Piano triennale del fabbisogno di formazione generale ed anticorruzione**.
PC 3.4 L'O.I. garantisce che i suoi membri siano consapevoli delle conseguenze che comporta la responsabilità alla stipula di contratti, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria, in capo al personale coinvolto nella procedura di aggiudicazione diretta, circa l'assenza di conflitto d'interesse.	**PTPCT scheda n. 4 punto 1 e 2 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 6 del D.P.R. n. 62/2013) PTPCT Area "M" Gestione Bandi Comunitari – P7.m1 m.2 Atti di gara**
PC 3.5 Obbligo di comunicazione al dirigente e astensione in caso di conflitto d'interesse.	**PTPCT scheda n. 4 punto 1 e 2 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 7 del D.P.R. n. 62/2013)**
PC 3.6 L'O.I. attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta (c.d. "Whistleblowing").	**PTPCT scheda n. 9 Linee Guida Anac Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015**
Pagamenti illeciti	
PC 3.7 L'O.I. è organizzato in maniera che i Dirigenti di settore individuino il RUP, nell'ambito del personale direttivo, con avvicendamento a rotazione, nei procedimenti di aggiudicazione.	**Linee Guida Anac n. 3/2016 e agg. 2017 PTPCT Area "B" Contratti – P11.m1.m2 PTPCT Area "M" Gestione Bandi Comunitari – P7.m1 m.2**
PC 3.8 L'Amministrazione svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di etica, deontologia e integrità.	**Piano triennale del fabbisogno di formazione generale ed anticorruzione**.
PC 3.9 L'O.I. garantisce che i suoi membri siano consapevoli delle conseguenze che comporta la responsabilità alla stipula di contratti, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria, in capo al personale coinvolto nella procedura di aggiudicazione diretta, circa l'assenza di conflitto d'interesse.	**PTPCT scheda n. 4 punto 1 e 2 PTPCT Area "M" Gestione Bandi Comunitari – P7.m1 m.2 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 6 del D.P.R. n. 62/2013) Atti di gara**

PC 3.10 L'O.I. attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta (c.d. "Whistleblowing").	**PTPCT scheda n. 9** **Linee Guida Anac Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015**

Incidenza dei controlli sull'impatto del rischio lordo
I controlli esistenti sono in grado di garantire:

- efficacia nella riduzione dell'impatto del rischio, punteggio attribuito: **-1.**

Incidenza dei controlli sulla probabilità del rischio lordo
I controlli posti in essere sono in grado di garantire:

- riduzione della probabilità di accadimento del rischio specifico, punteggio attribuito: **-1.**

Rischio netto complessivo
Con riferimento al rischio specifico in esame il punteggio netto complessivo è pari a **2= Tollerabile** (verde).

Piano d'azione e obiettivo di rischio
Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano di azione.

All. 1: Struttura Organizzativa ITI Olbia

Autorità Urbana – Informazioni Generali

STATO MEMBRO	Italia – Regione Autonoma della Sardegna
TITOLO ITI	Investimento Territoriale Integrato “Olbia Città Sostenibile Solidale Sicura”
PROGRAMMI OPERATIVI COINVOLTI	POR FESR Sardegna 2014-2020 – CCI 2014IT16RFOP015 POR FSE Sardegna 2014-2020 – CCI 2014IT05SF0PO21
ORGANISMO INTERMEDIO	Comune di Olbia
RESPONSABILE DELL’ITI	Dottor Lorenzo Orrù
INDIRIZZO	Via Garibaldi
TELEFONO	+39 0789 204107
FAX	+39 0789 52353
EMAIL	lorru@comune.olbia.ot.it

Organigramma della struttura e ripartizione delle funzioni tra i diversi uffici componenti l'Autorità Urbana

In conformità con quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con le due AdG, l'Autorità Urbana ha provveduto a dotarsi di una struttura organizzativa appositamente dedicata alla programmazione, attuazione, gestione e controllo finanziario, procedurale e amministrativo delle operazioni finanziate dall'ITI. Tale struttura si avvale di risorse umane individuate tra il personale interno all'Amministrazione comunale e tra personale esterno e assicura la separazione delle funzioni necessarie allo svolgimento delle attività delegate in ottemperanza all'art. 72 del Reg. UE 1303/2013.

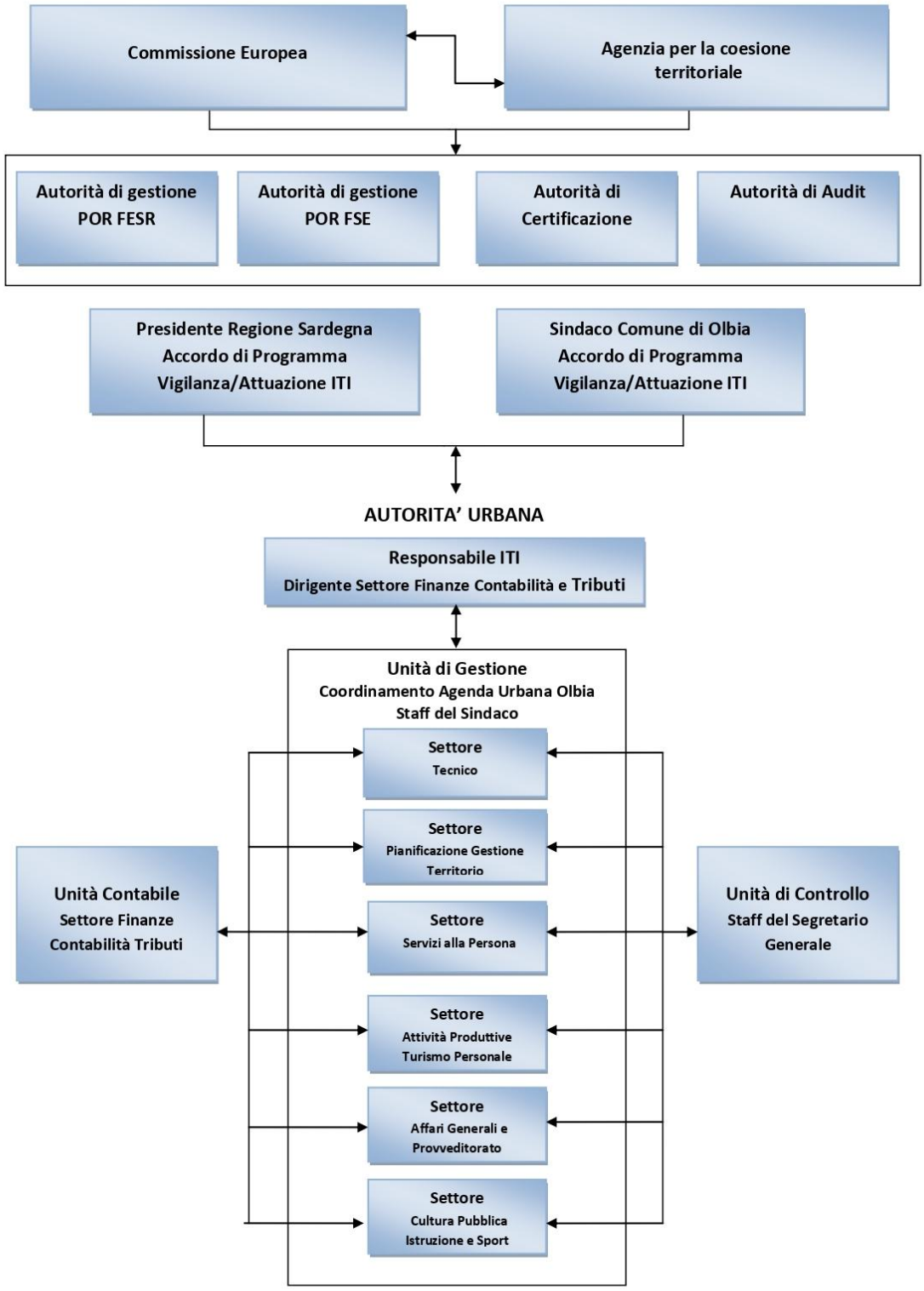
Secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma, l'Autorità Urbana partecipa alla struttura tecnica, individuata nell'Unità di progetto per il coordinamento della Politica Unitaria di cui alla DGR 9/16 del 10.03.2015, istituita presso il Centro Regionale di Programmazione che assicura il coordinamento per la realizzazione dell'ITI, propone iniziative finalizzate al miglior conseguimento degli obiettivi indicati, monitora e valuta lo stato di avanzamento dei lavori e ne dà conto alla struttura di indirizzo. Pertanto la struttura dell'AU di seguito descritta tiene in considerazione anche le necessità organizzative scaturenti dalla suddetta partecipazione.

Al fine di dimostrare l'adeguatezza della struttura organizzativa nonché la ripartizione delle funzioni tra i diversi Settori coinvolti nell'attuazione dell'ITI, l'AU ha predisposto un organigramma e un funzionigramma con allegati i curricula del personale coinvolto nell'attuazione dell'ITI. Le AdG verificano l'adeguatezza e la completezza delle informazioni fornite attraverso incontri con i responsabili degli uffici coinvolti nell'attuazione dell'ITI e nel corso di specifici Audit. L'Autorità Urbana beneficerà di azioni di accompagnamento mirate previste nel Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Sardegna adottato con DGR n. 25/14 del 03/05/2016.

Struttura organizzativa

La struttura attuativa dell'ITI si articola in tre Unità funzionalmente indipendenti:

- Unità di Gestione (UdG);
- Unità di Controllo (UdC);
- Unità Contabile (UC).

A seguire l'Organigramma e uno schema che individua i soggetti responsabili della realizzazione dell'ITI aggiornato a seguito della Deliberazione Giunta Comunale N. 189 del 30.05.2019.

ITI Olbia - Organigramma